

**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO
 DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
 DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005

**N°TAVOLA
 08b** **CARTA DELLA FATTIBILITA'
 - CEDEGOLO SUD -**

Scala: 1:5000 Data: gennaio 2008 N° progetto: 0705785 Redatto da: Francesca Giacomini

ACCANTONAMENTI E STRUMENTI	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
a					
b					
c					
d					

I professionisti: **Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli**

Progettazione, coordinamento, implementazione del software
Cogeo s.r.l. di Albertelli Luca Maffeo & C.

Ufficio: Via Montegrappa, 41 - 25060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4340011
 Subordinazione: Piazza Libertà, 5 - 25021 Cedegolo (BS)
 Tel. 030 4994982

www.cogeo.it
cogeo@cogeo.it

SOCIETA' CERTIFICATA
 ISO 9001 / ISO 9001:2008 / ISO 14001

GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE

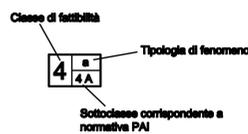
LEGENDA

- Limite comunale
- Limite fascia di rispetto del reticolo idrico minore e principale

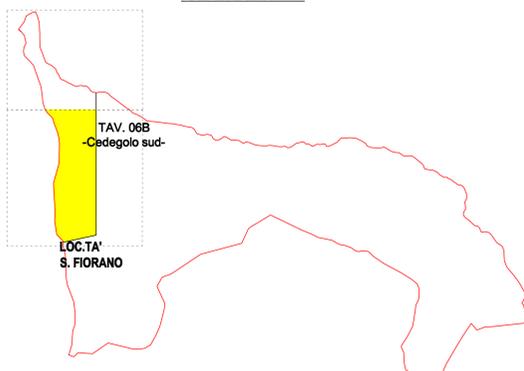
2-01-BS001 Numerazione reticolo idrico minore

BS001 Numerazione reticolo idrico principale

TIPOLOGIA DI FENOMENO E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
a	Fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
aC	Fenomeni di esondazione su conoidi con portata liquida prevalente
v	Problematiche connesse alla reale o potenziale instabilità dei versanti in terreno
g	Problematiche geotecniche legate anche alle cattive regimazione delle acque superficiali e a fenomeni di ristagno idrico
c	Aree soggette a crolli e/o possibile area di influenza
e	Presenza di emergenze idriche o stillicidio
fm	Delimitazione del reticolo idrico minore



QUADRO D'INSIEME



CLASSE DI FATTIBILITA' 1
 (Comprendente le aree escluse dalle limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **1**

CLASSE DI FATTIBILITA' 2
 (Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **2**

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica.
 Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e relative norme tecniche di attuazione (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione).
 Le sottoclassi relative alla classe 2 sono riportate nello schema a fianco.

SOTTOCLASSI		
	Descrizione	Articolo norme tecniche
2 Cn	Comprende aree di conoidi non recentemente rittivati	Art. 2
2 C	Comprende le aree esondabili per piano catastrofiche	Art. 2

CLASSE DI FATTIBILITA' 3
 (Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **3**

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni.
 L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologico - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno.
 Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa.
 Per l'utilizzo di tali aree oltre a quanto appena riportato, si dovrà fare riferimento al D.M. 11/03/1988 e relative norme tecniche.
 Le sottoclassi relative alla classe 3 sono riportate nello schema a fianco.

SOTTOCLASSI		
	Descrizione	Articolo norme tecniche
3 Cn	Comprende aree di conoidi non recentemente rittivati	Art. 3.1
3 Cp	Comprende le aree di conoidi parzialmente protetti	Art. 3.2
3 C	Comprende le aree esondabili per piano catastrofiche	Art. 3.3

CLASSE DI FATTIBILITA' 4
 (Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **4**

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 31, lettera a,b,c, della L. 457/1978.
 Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.
 Le sottoclassi relative alla classe 4 sono riportate nello schema a fianco.

SOTTOCLASSI		
	Descrizione	Articolo norme tecniche
4 Ca	Comprende aree di conoidi attive o potenzialmente attive non protette da opere	Art. 4.1
4 A	Comprende l'insieme delle forme fluviali rittivabili durante gli stati di piena ovvero la fascia A del PN	Art. 4.2

LOCALITA' S. FIORANO

